



RETE N.8 “Spoleto-Valnerina”

Ipotesi progettuale di formazione

Anni scolastici 2009/10 – 2010/2011

NUCLEO TEMATICO

“Definizione di un curriculum verticale basato sulle competenze e attuazione didattica di alcuni segmenti, con riferimento anche alla definizione e attuazione di modelli di continuità didattica”

Motivazione del progetto

Vari sono i motivi per cui la rete n. 8 intende continuare a lavorare sul curriculum verticale, ma fra questi uno appare prioritario. Si tratta dell'insuccesso scolastico, che resta uno dei temi più spinosi del nostro sistema educativo: le cause e le variabili che lo determinano sono molteplici, sovente integrate fra loro e riguardano il sistema scolastico nel suo insieme. Ma sempre più fonte di insuccesso si rivela il *cosa*, il *come* e il *dove* si insegna, nodi questi centrali della didattica e del modo in cui la scuola si rapporta con gli studenti.

Uno snodo delicato è dato dal passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria ed in particolare dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado, poiché è soprattutto in queste ultime che si avvertono i disagi dello *stare a scuola*, accompagnati da difficoltà e da scarsa disponibilità all'apprendere. In particolare nella scuola secondaria di I grado, che ha il compito di avviare ad approcci disciplinari più sistematici, sorgono problemi e nascono "disamori" per la stessa cultura. Non è raro che si assista, da parte degli alunni, a un calo di interesse e di curiosità per il sapere, ad un abbassamento del gusto di "imparare", oltre che ad una riduzione di "senso" nel frequentare la scuola, che si accresce quando lo studente approda alla scuola secondaria di II grado. Se ci spostiamo sul piano dei risultati, la situazione non migliora; molte sono le ricerche che registrano esiti non soddisfacenti per una buona percentuale di studenti, i quali dimostrano di non possedere competenze elementari in matematica, in scienze, in lettura.

Si avverte dunque l'esigenza di mettere in atto progetti innovativi, stabili ed efficaci nei confronti dell'insegnamento delle materie scolastiche principali. Spesso le riunioni di programmazione, e quasi sempre le riunioni di materie affini, si rivelano ininfluenti, essendo vissute come prassi

abitudinarie senza alcuna efficacia nel processo di insegnamento-apprendimento. Nella grande maggioranza delle scuole non esistono strutture di progettazione, sperimentazione, ricerca, monitoraggio e documentazione, che consentano di avviare una riflessione sistematica sul *cosa* e sul *come* si insegna, nonché sugli *strumenti* che si utilizzano, prestando attenzione agli *ambienti*. In altre parole, poco diffuso è il lavoro sul curricolo verticale, che comporta una revisione profonda dei modelli culturali e comunicativo-relazionali adottati in genere.

Linee e tipologia d'azione

La Rete n. 8 ha avviato dallo scorso anno scolastico 2008/09 un percorso di ricerca-azione sulla “**costruzione del curricolo verticale**” attuando la selezione e scelta di alcuni contenuti e temi essenziali, per ciascuno dei quattro assi culturali del curricolo, attorno ai quali ha avviato una prima sperimentazione di differenziazione ed articolazione delle conoscenze. I docenti coinvolti hanno lavorato per gruppi e sperimentato una didattica di tipo laboratoriale.

Dagli incontri è emersa l'esigenza di proseguire il lavoro iniziato, in particolare è stato ribadito l'impegno di lavorare per la costruzione dei curricoli per competenze, strutturati attorno a contenuti riconosciuti prioritari desunti sperimentalmente e sulla base della ricerca attualmente in corso a partire dai nuclei fondanti delle discipline, in una prospettiva verticale e progressiva, avendo cura di assicurare la continuità tra i gradi di scuola coinvolti nel progetto.

Ciascuna Scuola individuerà un gruppo ristretto di docenti che sarà oggetto di formazione specifica. Considerata la vastità del percorso si è deciso di focalizzare la ricerca-azione sul *core-curriculum*, sugli **assi culturali linguistico (Italiano) e matematico**, anche in considerazione del ruolo di trasversalità delle competenze linguistiche e comunicative dell'insegnamento della lingua italiana e dell'esigenza di elaborare curricoli di matematica che siano in grado di rinnovare l'insegnamento di questa disciplina con l'obiettivo di accrescere il numero di ragazzi motivati ad apprenderla.

La ricerca-azione si propone di definire

- gli obiettivi formativi che si intende perseguire, individuabili come competenze da certificare ed articolati in continuità, lungo tutto l'arco dell'obbligo scolastico, dall'infanzia al biennio delle superiori, con particolare attenzione agli anni-ponte;
- le conoscenze in funzione delle competenze, selezionate in relazione alla loro essenzialità e riconducibili ai nuclei fondanti delle discipline;
- le abilità procedurali, che consentano di sviluppare progressivamente strategie di controllo del proprio apprendimento;
- le situazioni formative, le metodologie e le modalità relazionali, gli ambienti e gli strumenti adatti che si ritiene utile allestire affinché si faciliti l'apprendimento degli allievi, tenendo conto di stili di apprendimento, atteggiamenti, motivazioni, orientamenti differenti nelle varie fasce d'età e nelle specifiche situazioni.

Nella revisione dei curricoli funzionali ad un insegnamento-apprendimento per competenze, due sembrano essere i principali elementi di riferimento: *le conoscenze*, ovvero la selezione di contenuti disciplinari riconosciuti come prioritari, in quanto riconducibili ai nuclei fondanti delle discipline e funzionali all'acquisizione delle competenze individuate come standard formativi da raggiungere; *il percorso/processo*, ovvero la progettazione, l'allestimento e la gestione di situazioni formative capaci di veicolare tali contenuti in modo motivante per l'apprendimento da parte degli allievi.

Il progetto sarà caratterizzato dalla ricerca-azione per gruppi selezionati che strutturino un percorso unitario, ma progressivamente differenziato e definiscano un'attenta sperimentazione di quanto progettato nel concreto dell'aula, per osservare, analizzare, studiare, negli alunni, gli atteggiamenti, i comportamenti, le risposte nonché il grado di interesse e di attenzione. Un aspetto cruciale della

continuità educativa sarà costituito dalla progressiva armonizzazione dei metodi, nel confronto, ideazione e sperimentazione di strategie didattiche, tenendo conto degli stili educativi e delle diverse concezioni e pratiche di insegnamento/apprendimento.

La ricerca-azione per l'elaborazione del curricolo verticale sarà caratterizzata dalla ricerca, sperimentazione in classe, dalla rendicontazione e condivisione nei gruppi di lavoro, sistemazione del materiale documentario.

Ciascuna Scuola organizzerà, in autonomia, il report della ricerca-azione nei dipartimenti disciplinari di Italiano e di Matematica e/o nei gruppi per la programmazione nella scuola Primaria, preferibilmente in tempi coincidenti alla possibilità di coinvolgere i docenti nella sperimentazione dei percorsi.

Soggetti coinvolti:

Dirigenti scolastici

Docenti delle 17 Scuole della Rete

N. 80 docenti nel percorso di ricerca azione, 4 dei quali con funzione di coordinamento

N. 2 relatori esperti

Gruppo di progettazione, monitoraggio e valutazione (2 docenti)

1 segretario verbalizzante

1 esperto per la pubblicazione nel sito web

Alunni dei 17 Istituti

Scuola capofila: Pianciani Manzoni: D.S.G.A., n.1 personale amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico

I gruppi di ricerca-azione saranno sostenuti da un esperto del curricolo e della didattica dell'educazione linguistica e da un esperto del curricolo e della didattica della matematica.

Ciascun gruppo individuerà al suo interno un coordinatore/segretario, con il ruolo di verbalizzare e di raccogliere il materiale documentario e supportare i rilievi di verifica e monitoraggio, predisposti dal gruppo di progettazione..

Ad un gruppo di 2 docenti (della scuola referente e della scuola coordinatrice di settore) verranno affidati compiti di progettazione, monitoraggio, valutazione e predisposizione del documento di sintesi.

Durata del progetto: marzo 2010 – giugno 2011

Architettura complessiva del progetto:

Azioni	Destinatari	Fasi di svolgimento
		FASE A
Incontro in plenaria con esperti	n. 80 docenti coinvolti: n. 6 per ogni Istituto Comprensivo n. 5 per ogni Direzione didattica n. 4 per ogni Scuola sec. I g. (2 di lettere, 2 di Matematica) n. 4 per ogni Scuola sec. II g. (2 di lettere, 2 di Matematica)	Fine marzo 2010 4 ore
Gruppi di lavoro, coordinati da esperti	4 gruppi di circa 20 docenti ciascuno, rappresentativi dei vari gradi di scuola: 2 gruppi asse linguistico e 2 asse matematico	Aprile/maggio 2010 2 incontri di 3 ore ciascuno con cadenza mensile
		FASE B
Incontro in plenaria con esperti	n. 80 docenti	Ottobre 2010 4 ore
Gruppi di lavoro, coordinati da esperti	4 gruppi	Novembre/dicembre 2010 – gennaio/marzo 2011 5 incontri di 3 ore ciascuno con cadenza mensile
Seminario di restituzione dei lavori coordinati da esperti	Tutti i docenti e i dirigenti della Rete	Aprile 2011 4 ore
Monitoraggio finale, sistemazione e pubblicazione documenti prodotti	Gruppo preposto	Maggio 2011
Realizzazione documento di sintesi e rendicontazione finale	Scuola referente	Giugno 2011
		Ore totali gruppi di lavoro, plenarie e seminario: 33

Sede delle attività di ricerca-azione: Scuola secondaria di I grado “Pianciani-Manzoni”, via A. Ricci - Spoleto

Risultati attesi della FASE A:

- Definizione delle linee di indirizzo del progetto e del piano generale delle attività, con indicazione di ruoli, compiti, verifiche e monitoraggio
- Impostazione dei lavori e revisione dei curricoli per competenze, strutturati attorno a contenuti riconosciuti prioritari, desunti a partire dai nuclei fondanti dell’area linguistica e matematica, in una prospettiva verticale e progressiva, avendo quindi cura di assicurare la continuità tra i cicli, non escludendo iniziative di accoglienza e orientamento, e tenendo conto della specificità di ciascun grado di scuola;
- Progettazione, allestimento e gestione di situazioni formative capaci di veicolare i contenuti in modo motivante per l’apprendimento da parte degli allievi.

Risultati attesi della FASE B:

- Elaborazione di curricoli verticali degli assi linguistico e matematico in continuità tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e di II grado definendo:
 - a. le competenze che gli alunni devono acquisire nelle varie fasce di scolarità;
 - b. la problematizzazione delle strategie didattiche e degli stili educativi finalizzata a focalizzare le difficoltà e gli insuccessi scolastici;
 - c. l'armonizzazione delle pratiche di insegnamento, evitando ogni forma di appiattimento e di uniformità;
 - d. la riduzione di ripetizioni e di ritorni sugli stessi argomenti, che in genere non fanno intravedere le differenze;
 - e. l'eliminazione di anticipazioni dannose che comportano l'attivazione di strategie che gli alunni in genere non possiedono;
 - f. la progressione degli apprendimenti e l'acquisizione di abilità e di competenze che si possono raggiungere nelle diverse fasce di scolarità.
- Sperimentazione di strategie e metodologie didattiche atte a migliorare l'insegnamento/apprendimento
- Sperimentazione e documentazione delle azioni didattiche svolte in classe attraverso diari di bordo ed altro materiale illustrativo.

Monitoraggio in itinere e finale

Il percorso di ricerca sarà costantemente affiancato dal lavoro "sul campo", nella classe per sperimentare nel concreto il curricolo, realizzando un continuo *feed back* tra laboratori ed azioni nelle classi.

Tramite l'attivazione di alcuni essenziali indicatori concordati e condivisi all'interno dei laboratori di ricerca, si prevede di redigere una diagnosi a metà percorso e una finale in grado di evidenziare lo stato dell'arte, le eventuali necessità di aggiustamenti del percorso in atto, gli esiti ed il grado di soddisfazione dei partecipanti.

Modalità di documentazione in itinere e finale

Tutti i lavori verranno documentati mediante:

- Materiale didattico in formato cartaceo ed informatico (dispense, pubblicazioni, presentazioni in power point...)
- Materiali on-line su apposito link nella pagina web della scuola capofila
- Inviti, locandine in formato cartaceo, documentazione dei laboratori, delle riunioni plenarie e del seminario conclusivo in formato CD-rom.
- Pubblicazione cartacea ed on-line del documento di sintesi e dei monitoraggi.

Indirizzo del sito web:

www.scuolamediapincianimanzoni.it

PREVISIONI DI SPESA

<i>Anno 2010</i>		<i>Anno 2011</i>		
Budget € 7432,03			Budget presunto 7000.00	TOTALE
	Compenso base	Com. base + Irap e oneri stato	Compenso base	Com. base + Irap e oneri di stato
Compenso dei 2 esperti 22h*€41,32 + 13h*41,32	1818,08	1972,61	1074,32	1165,63
Compenso forfetario (direzione, tutoraggio, coordinamento scient.)	1200	1302	600	651
Rimborso viaggi	1200	1200	800	800
Compenso 4 coordinatori	800	870,4	600	651
Compenso 2 docenti - progettazione	300	325,5	150	162,75
Segretario verbalizzante	150	162,75	80	86,8
Esperto web	300	325,5	150	162,75
A.A amm.ne 10h*14,50+5h*14,50	145	157,32	72,50	96,21
Coll. Scol.Ass.seminario 16h*12,5			200	268,62
Foto, manifesti, locandine	300	300	120	120
Produzione materiali	350	350	160	160
Dispense, libri	200	200		
Fotocopie	233,25	265,93	105,24	105,24
		7432,03		4430
				11.862,03

La realizzazione del programma di formazione dell'anno 2011 (periodo gennaio/giugno 2011) è condizionata da un presumibile ulteriore finanziamento dell'USR Umbria.

SCUOLA REFERENTE DI RETE: Scuola secondaria "Pianciani-Manzoni" – Spoleto

Dirigente scolastico: Manuela Dominici

SCUOLA COORDINATRICE DI SETTORE. Liceo scientifico "A. Volta" – Spoleto

Dirigente scolastico: Mario Barbetti

RIPARTIZIONE DOCENTI COINVOLTI

	Docenti		Docenti	Tot	Docenti		Docenti	Tot
	INFANZIA	Tot			PRIMARIA	SEC I G.		
5 Istituti Compr. ed omnicomprensivi	1doc. X 5	5	3X5	15	2X5	10		
1 Scuola paritaria	1X1	1	3X1	3				
3 Direzioni did.	1X3	3	4X3	12				
2 Scuole sec. I g.					4X2	8		
6 Istituti sec II g.							4X6	24
TOTALI		9		30		18		24

IPOTESI RIPARTIZIONE DEI GRUPPI

GRUPPO ASSE LINGUISTICO			GRUPPO ASSE MATEMATICO		
DOCENTI INFANZIA		4	DOCENTI INFANZIA		5
10 DOCENTI PRIMARIA		15	DOCENTI PRIMARIA		15
9 DOCENTI SEC I G.		9	DOCENTI SEC II G.		9
12 DOCENTI SEC II G.		12	DOCENTI SEC II G		12
TOTALE		40	TOTALE		41
SOTTOGRUPPI ASSE LINGUISTICO			SOTTOGRUPPI ASSE MATEMATICO		
INFANZIA	2	2	2	3	3
PRIMARIA	7	8	7	8	8
SEC. I G	5	4	5	4	4
SEC II G	6	6	6	6	6
TOTALE	20	20	20	21	21